



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2022.

Rep. Atti n. 280/CSR del 21 dicembre 2022.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del 21 dicembre 2022:

VISTO l'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale prevede che il CIPESS, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti, ai sensi del successivo comma 34-bis;

VISTO l'articolo 1, comma 34-bis, come modificato dall'articolo 79, comma 1-*quater*, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con decorrenza dall'anno 2009, e dall'articolo 3-bis, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, aggiunto dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64, il quale detta la metodologia per l'assegnazione delle risorse alle Regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, prevedendo, in particolare, che all'atto dell'adozione della delibera CIPESS di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della salute e d'intesa con questa Conferenza, provvede a ripartire tra le Regioni le quote vincolate in questione;

VISTA la nota pervenuta il 21 dicembre 2022, diramata in pari data (prot. DAR n. 21430), con la quale il Ministero della salute ha inviato la proposta di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2022, Allegato sub A al presente atto, di cui costituisce parte integrante, evidenziando che, su tale proposta, è stato acquisito l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole sulla proposta del Ministero della salute;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPRESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2022, come da Allegato sub A) al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA UFF.4 DGPROGS

Proposta di deliberazione per il CIPRESS

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2022: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.

L'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n. 133, con decorrenza dall'anno 2009, e dal comma 1 dell'art. 3-bis, decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, aggiunto dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64, detta la metodologia per l'assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge n. 662/1996, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPRESS) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

La presente proposta di riparto è relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi all'anno 2022, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, da predisporre sulla scorta delle linee guida individuate con apposito Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla acquisizione dell'intesa da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta di ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dall'articolo 3-bis, decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, aggiunto dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64. In sede di stipula dell'Accordo da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle predette linee guida si provvede a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2022 sono stati stanziati, per le finalità suddette, **1.500,00 mln di euro**, al netto di 7 mln di euro trasferiti nel bilancio del Ministero della salute, ai sensi e per gli effetti dell'articolo

19 della legge 5 agosto 2022, n. 118.

Si propone, pertanto, di ripartire tra le regioni la quota di **819,484 mln di euro**, a valere sui complessivi predetti 1.500,00 mln di euro con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria, subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno parimenti da sottoporsi all'esame della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Della residua somma di 680,516 mln di euro, sono destinati:

- **336,000 mln di euro** per il finanziamento del Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi ai sensi dell'articolo 1, comma 401-bis, della legge 11 dicembre 2016 n. 232;
- **1,466 mln di euro** per il rimborso all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù delle prestazioni erogate in favore dei minori STP, determinata sulla base dei dati di produzione relativi all'anno 2017.

La presente proposta provvede, in conclusione, ad accantonare la somma di **343,050 mln di euro** per la realizzazione delle seguenti finalità:

- a) **10 mln di euro**, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m., per le attività di ricerca, formazione, prevenzione e cura delle malattie delle migrazioni e della povertà, coordinate dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP);
- b) **10 mln di euro** per il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità (ISS) ai processi decisionali ed operativi delle regioni nel campo della salute umana; in relazione a tale attività è previsto il preventivo parere da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, come dalla stessa richiesto in sede di intesa sulla proposta di riparto delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015 in data 23 dicembre 2015;
- c) **25,300 mln di euro**, ai sensi dell'articolo 1, comma 406-bis e 406-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per la sperimentazione della remunerazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, per il biennio 2021-2022;
- d) **5 mln di euro** da destinarsi all'Istituto superiore di sanità (ISS) per l'attività di valutazione delle linee guida nell'ambito del sistema nazionale linee guida, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 5 della legge 8 marzo 2017 n. 24 recante "*Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie*", previa presentazione di una relazione da sottoporre al preventivo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano su proposta del Ministero della salute;
- e) **1,500 mln di euro** in favore del Centro Nazionale Sangue, ai sensi dell'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- f) **32,500 mln di euro** ai sensi all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, come modificato dal combinato disposto dell'articolo 38, comma 1-novies, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e dall'art. 4, commi 8-bis e 8-ter, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, da ripartire con apposito decreto del Ministro della salute,
- g) **8 mln di euro** destinati al finanziamento in favore delle Università statali, a titolo di concorso alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali di cui all'articolo 8, comma 4, del citato decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, secondo le condizioni dettate dall'articolo 25, commi 4-novies e 4-decies, del decreto-legge n. 162/2019 convertito, con modificazioni,

- dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, come da ultimo modificato con l'articolo 4, comma 8-*octies*, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228;
- h) **4 mln di euro** destinati dal comma 552, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 alla copertura di quanto disposto dal comma 551 della stessa legge in ordine all'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con un fatturato annuo in regime di Servizio sanitario nazionale al netto dell'IVA inferiore a euro 150.000;
 - i) **150 mln di euro** destinati al finanziamento di una remunerazione aggiuntiva in favore delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale da ripartire tra tutte le regioni e province autonome, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, commi 4, 5 e 6, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
 - j) **23 mln di euro** destinati a finanziare il contributo che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono riconoscere alle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio e che si adeguano progressivamente agli standard organizzativi e di personale, ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
 - k) **60 mln di euro** destinati a supportare gli interventi di potenziamento del servizio sanitario regionale stante la grave situazione economico-finanziaria e sanitaria presente nella regione Calabria, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181;
 - l) **2,600 mln di euro** allo scopo di prorogare il pieno funzionamento della residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) provvisoria di Genova-Pra' e, contestualmente, consentire l'avvio della REMS di Calice al Cornoviglio (La Spezia) ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34;
 - m) **0,350 mln di euro** destinati al Centro Nazionale Trapianti per finanziare un progetto finalizzato al monitoraggio dell'esito della vaccinazione anti-SARS CoV-2 nei pazienti trapiantati, sia in termini di risposta anticorpale, sia di valutazione dell'immunità cellulo-mediata, attraverso l'effettuazione di un test sierologico al tempo 0, ad ancora al 14°, al 90°, al 180° ed al 360° giorno successivo alla somministrazione della dose vaccinale, per un totale di 5 test rivolti ad una platea di circa 37.000 pazienti;
 - n) **3,800 mln di euro** destinati alla Regione Veneto per il finanziamento delle attività che rientrano nella programmazione del triennio 2023-2025 del Programma Mattone Internazionale Salute (ProMIS) e già avviate nell'anno 2022;
 - o) **7 mln di euro** destinati al Ministero della salute in attuazione di quanto disposto dall'articolo 19, commi 9, 10 e 11, della legge 5 agosto 2022, n. 118, per sviluppare specifici programmi finalizzati al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale ed al fine di promuovere la donazione volontaria e gratuita di sangue e di emocomponenti.

Si allega alla presente proposta la tabella che espone il riparto, per ciascuna regione, dell'importo di **819,484** mln di euro, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione sono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono operate le riduzioni previste dalla legislazione vigente.

Il Ministro della Salute



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2022

- 1.500.000,000 Importo iniziale
- 25.300,000 per le sperimentazioni e remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie (L. 205/2017, art. 1, c. 406 bis e 406 ter)
- 1.500,000 in favore del Centro Nazionale Sindrome (L. 205/2017, art. 1, c. 439)
- 10.000,000 malattie delle migrazioni e della povertà Istituto Nazionale Migranti e Povera (INMP) (D.L. 98/2011 art. 17, c. 9)
- 10.000,000 supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità
- 5.000,000 progetto interregionale nell'ambito del sistema nazionale linee guida
- 1.465.736 finanziamento prestazioni dell'OPBG a favore dei minori STP
- 336.000,000 fondo farmaci innovativi (art. 1, c. 401-Bis, L. 232/2016)
- 92.300,000 finanziamento di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, della legge 4 dicembre 2017, n. 172
- 8.000,000 D.L. 162/2019
- 4.000,000 riduzione percentuale di sconto farmacie (art. 1 co 551 e 552, L. 145/2018)
- 150.000,000 remunerazione a farmacie per attività di contratto a patologie infettive (D.L. 4/2021, art. 20, cc. 4-5-6) (escedono tutte le regioni)
- 23.000,000 Contributo per i laboratori (Art. 29, comma 2, Decreto Sostegni-bis)
- 60.000,000 Contributo di solidarietà alla Regione Calabria (art. 6, D.L. 150/2020)
- 2.600,000 Proroga funzionamento REMS provvisoria Genova Prh e arrivo REMS di Calite al Corneviglio (SP) - D.L. n. 17/2022 art. 32
- 350.000 Centro Nazionale Trapianti
- 3.800,000 PromIS - Matrone internazionale - Finanziamento per il triennio 2023-2025 in favore della Regione Veneto
- 7.000,000 Progetto per produzione medicinali emoderivati in favore del Ministero della salute (art. 19 della legge 118/2022)
- 819.484,264** Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione al 01.01.2021	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Compartecipazione Sicilia	Ripario compartecipazione Sicilia	Totale risorse da assegnare (esclusa compartecipazione RSS)	Quota 70% su disponibilità	Saldo residuo 30%
PIEMONTE	4.274.945	4.274.945	63.414.712	-	2.986.244	66.400.956	46.480.669	19.920.287
VAL D'AOSTA	124.089	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	9.981.554	9.981.554	148.066.788	-	6.972.570	155.039.358	108.527.551	46.511.807
BOLZANO	534.912	-	-	-	-	-	-	-
TRENTO	542.166	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	4.869.830	4.869.830	72.239.261	-	3.401.798	75.641.059	52.948.741	22.692.318
FRIULI	1.201.510	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA	1.518.495	1.518.495	22.525.418	-	1.060.738	23.586.156	16.510.309	7.075.847
EMILIA R.	4.438.937	4.438.937	65.847.377	-	3.100.800	68.948.176	48.263.723	20.684.453
TOSCANA	3.692.865	3.692.865	54.780.113	-	2.579.634	57.359.748	40.151.824	17.207.924
UMBRIA	865.452	865.452	12.838.151	-	604.558	13.442.709	9.409.897	4.032.813
MARCHE	1.498.236	1.498.236	22.224.895	-	1.046.586	23.271.481	16.290.037	6.981.444
LAZIO	5.730.399	5.730.399	85.004.978	-	4.002.945	89.007.922	62.305.546	26.702.377
ABRUZZO	1.281.012	1.281.012	19.002.585	-	894.845	19.897.431	13.928.201	5.969.229
MOLISE	294.294	294.294	4.365.569	-	205.578	4.571.147	3.199.804	1.371.344
CAMPANIA	5.624.260	5.624.260	83.430.507	-	3.928.802	87.359.309	61.151.516	26.207.793
PUGLIA	3.933.777	3.933.777	58.353.812	-	2.747.922	61.101.734	42.771.214	18.330.520
BASILICATA	545.130	545.130	8.086.481	-	380.798	8.467.279	5.927.096	2.540.184
CALABRIA	1.860.601	1.860.601	27.600.233	-	1.299.714	28.899.947	20.229.963	8.669.984
SICILIA (*)	4.833.705	4.833.705	71.703.382	35.213.531	-	36.489.851	25.542.896	10.946.954
SARDEGNA	1.590.044	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	59.236.213	55.243.492	819.484.264		35.213.531	819.484.264	573.638.988	245.845.276

(*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L. 296/2006 (49,11%) sulla somma disponibile.